



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO

Corso di Laurea ad orientamento professionale in Qualità e approvvigionamento di materie prime per l'agro-alimentare

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco nella seduta del
12 giugno 2024 – Delibera n. 9/2024/14.2

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali - classe L-P02, che abilita all'esercizio della professione di Perito Agrario Laureato iscritto nella "sezione tecnologie alimentari".

L'esame finale per il conseguimento della laurea ad orientamento professionale in Qualità e approvvigionamento delle materie prime per l'agro-alimentare (di seguito QuAM) comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) e la discussione della tesi di Laurea (di seguito prova finale). Il superamento della PPV è condizione necessaria per l'accesso alla prova finale. Il giudizio di idoneità della PPV deve essere conseguito almeno 15 giorni prima della prova finale.

Art. 2 – Domanda di Laurea

La procedura di domanda per il conseguimento del titolo è esclusivamente online e accessibile dalla propria area personale di Esse3 (piattaforma dei Servizi di segreteria on line). Sul Portale di Ateneo sono pubblicate le guide che illustrano tutti i passaggi della procedura.

La domanda deve essere presentata entro 15 giorni dalla data di laurea.

Entro 10 giorni dalla data della laurea è necessario caricare all'interno della propria area riservata di Esse3 l'elaborato di Tesi definitivo e il relativo riassunto entrambi in formato Pdf/A, nonché tutti gli allegati richiesti dalla procedura.

Il riassunto, comprensivo di frontespizio e bibliografia, non deve superare le 5 pagine.

Le caratteristiche redazionali dell'elaborato di Tesi sono riportate nell'Allegato 1.

Ulteriori e specifiche indicazioni in merito alla presentazione della domanda di laurea e allo svolgimento della prova finale sono riportate sul portale del Corso di Studio.

Art. 3 – Caratteristiche della prova finale

La prova finale prevede l'acquisizione di 3 CFU e la sua valutazione contribuisce al voto finale di Laurea.

UNIVERSITÀ DI PARMA

Parco Area delle Scienze, 27/A - 43124 Parma

www.unipr.it



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato scritto di approfondimento scientifico su una specifica tematica trattata nell'ambito delle attività formative del Corso di Studio, o su temi affrontati durante il tirocinio, e nella sua successiva discussione pubblica davanti alla Commissione di Laurea.

L'elaborato deve essere predisposto sotto la guida di un Relatore, ossia un professore o ricercatore che abbia un incarico di insegnamento in uno dei Corsi di studio di ambito agro-alimentare incardinati nel Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco.

I relatori di tesi possono avvalersi di correlatori anche esterni all'Università, in tal caso il relatore accademico si farà garante della loro competenza nella materia oggetto del lavoro di tesi.

L'elaborato, di una lunghezza massima di 50 pagine comprensive di riferimenti bibliografici, può essere redatto lingua italiana o inglese su indicazione del relatore, mentre l'esposizione di norma si svolge in italiano.

La discussione consiste nella presentazione di una sintesi dell'elaborato costituita da un massimo di 20 slide comprensive del titolo di tesi, di cui la prima predisposta in conformità al modello riportato nell'"*Allegato 2 – Modello di presentazione*", mentre il formato delle successive è a scelta dei candidati.

La discussione di norma ha una durata massima di circa 20 minuti, di cui 15 dedicati all'esposizione dell'elaborato e 5 ad eventuali domande formulate dalla Commissione.

Art. 4 – Commissione di Laurea

La Commissione di Laurea, nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, è costituita da almeno cinque docenti, di norma relatori di tesi dei candidati.

Un membro iscritto all'Albo delle professioni alle quali lo studente si abilita, designato con le medesime modalità di cui al comma 4 del D.l. 683/2023, è invitato a partecipare alla sessione di laurea fermo restando il rispetto dei principi di cui agli articoli 42 e 43 del Regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.

Art. 5 – Valutazione della prova finale e determinazione del voto di laurea

Al termine di tutte le presentazioni orali, la Commissione si ritira in sede separata e, valutati gli elaborati di tesi e le esposizioni, delibera l'attribuzione del voto di laurea espresso in centodecimi.

1. Il punteggio finale del voto di laurea viene calcolato come di seguito indicato:

a) media ponderata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami di profitto, con peso dei CFU assegnati all'insegnamento. Se lo studente ha frequentato e superato con esito positivo "insegnamenti a libera scelta", questi possono rientrare nel calcolo della media in un numero



massimo di due. Per essere considerati, questi corsi devono rientrare nel piano di studio e devono avere un voto espresso in trentesimi;

La media ponderata di laurea viene calcolata moltiplicando ogni voto per il numero di crediti dell'esame corrispondente; tutti i valori così ottenuti vengono sommati e alla fine divisi per il numero complessivo di crediti maturati sulle attività con voto secondo la formula classica:

$$\text{Media ponderata} = \frac{(\text{voto1} \times \text{crediti1}) + (\text{voto2} \times \text{crediti2}) + (\text{voto3} \times \text{crediti3}) + \dots}{\text{crediti1} + \text{crediti2} + \text{crediti3} + \dots}$$

b) la media ponderata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

$$\text{Media in centodecimi} = \frac{\text{Media ponderata} \times 11}{3}$$

La media in centodecimi così calcolata verrà arrotondata utilizzando il criterio dell'approssimazione scientifica (ad es. 102,50 diverrà 103 e 102,49 diverrà 102).

Il punteggio risultante rappresenterà il punteggio di partenza.

2. Alla media arrotondata espressa in centodecimi verranno poi aggiunti un massimo di **11 punti** così distribuiti:

- a) **1 punto** a coloro che abbiano completato gli studi entro la durata legale del Corso di Studio (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso);
- b) **1 ulteriore punto** a coloro che abbiano effettuato uno o più periodi di tirocinio curricolari all'estero;
- c) **1 ulteriore punto** a coloro che abbiano ricoperto il ruolo di rappresentanti degli studenti negli Organi e negli Organismi di Ateneo (ad es. Commissione Paritetica Docenti Studenti, Gruppo di Riesame, Rappresentanze Studentesche, ecc.), partecipando ad almeno i 2/3 delle sedute.
- d) **incremento fino a 3 punti** stabilito dalla Commissione su proposta del Relatore sulla base della qualità dell'elaborato;
- e) **incremento fino a 5 punti** stabilito dalla Commissione in funzione della qualità dell'esposizione dell'elaborato e della maturità mostrata dal candidato durante la discussione.

La Commissione, a sua discrezione, può attribuire la valutazione di 110/110 a coloro che abbiano acquisito un punteggio complessivo pari a 109/110. La lode, per la quale è in ogni caso necessaria l'unanimità della Commissione, può essere attribuita solo se il punteggio "di partenza" è uguale o superiore a 102/110.

Per il conferimento della menzione d'onore sono richiesti i seguenti requisiti:

- laurea in corso;
- almeno 10 esami con votazione pari a 30/30 e lode;



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO

– non più di un esame con votazione inferiore a 30/30.

Art. 6 – Proclamazione

Il voto di laurea viene comunicato all'atto della proclamazione con l'acquisizione del titolo in Dottore in Qualità e approvvigionamento di materie prime per l'agro-alimentare che abilita all'esercizio della professione di Perito Agrario Laureato.

Il titolo acquisito avrà validità legale alla data della proclamazione.

Art. 7 - Norme di comportamento

Come da disposizioni di Ateneo, in occasione dei festeggiamenti che fanno seguito alle sedute di laurea, i neolaureati e i loro ospiti sono invitati ad attenersi a specifiche regole comportamentali che garantiscano la dignità e il decoro dell'istituzione universitaria e tali da evitare danni a persone e cose.

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, "Gli studenti che con il loro comportamento ostacolano il regolare e corretto svolgimento delle attività accademiche e arrechino danno al patrimonio di Ateneo, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative previste dalla vigente normativa, possono essere sottoposti a procedimento disciplinare, nel rispetto del principio del contraddittorio".

Art. 8 - Norme finali

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento allo Statuto dell'Università degli Studi di Parma e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Al presente Regolamento sono allegati:

- a. Le norme redazionali per la stesura dell'elaborato di tesi (Allegato 1);
- b. Il Modello di Presentazione (Allegato 2).

3. La modifica degli allegati 1 e 2 è approvata dal Consiglio di Corso di Studio a maggioranza dei presenti e non comporta la necessità di modificare il presente regolamento.